IL CDA PASSA DA 11 A 7 COMPONENTI

La Fondazione della Banca Popolare ha rinnovato le norme statutarie

■ Il Consiglio della Fondazione della Banca Popolare di Lodi, nella sua seduta del 13 marzo scorso ha approvato anche alcune modifiche volte ad un moderno aggiornamento dello statuto. Sono stati anzitutto riconfermati i criteri di trasparenza e informativa che ne hanno connotato fino ad ora l'operatività. C'era da risolvere il problema che alcuni passaggi burocratici rendevano farraginose alcune previsioni statutarie. Non solo: occorre affrontare taluni aspetti collegati alla recente fusione avvenuta tra il Banco Popolare e la Popolare di Milano. In questo contesto, nell'ambito di un più generale processo di rivisitazione e di una semplificazione in linea con le nuove linee del Banco Bpm e delle altre Fondazioni del Gruppo, le modifiche hanno interessato principalmente il cambio della natura e degli scopi del comitato di indirizzo che ha anche modificato la propria denominazione assumendo quella nuova di consulta di comunità.

Un'altra novità riguarda una sensibile riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, che passa da 11 a 7 membri. Un ulteriore processo di dimagrimento coinvolgerà la consulta di comunità, che passa da 14 a 12 membri. Aspetto aspetto rilevante: diverranno gratuiti gli incarichi di tutti i componenti. Infine è stata prevista la possibilità che la Fondazione riceva e costituisca fondi patrimoniali da parte di donatori con i quali concordare interventi e iniziative sempre a favore del territorio di riferimento. «Si tratta - sottolinea il presidente Duccio Castellotti - di un'esperienza nata due anni fa con il Fondo Marco Nicoletti e siamo molto soddisfatti del rapporto di fiducia e collaborazione che siamo riusciti ad instaurare con questo strumento. Abbiamo già avuto alcune manifestazioni di interesse a replicare questa formula con altri donatori (privati e associazioni) e ciò ci gratifica molto in quanto è la testimonianza concreta del legame che si è creato in questi anni tra la Fondazione Banca Popolare di Lodi e il territorio».

La nuova formulazione statutaria verrà ora presentata alle autorità competenti per le necessarie formali approvazioni ed concluderà il suo iter al termine delle stesse.